Scritto da Red.
Martedì 11 Settembre 2012 13:15



SOLOFRA – Difesa dello status istituzionale della Provincia di Avellino: Antonio Pirolo e Giulio Buonanno, candidati nella lista Riamiamo Solofra alle ultime elezioni amministrative, in una nota, invitano il Consiglio comunale di Solofra ad approvare, nella prossima seduta, in programma il 21 settembre prossimo, un ordine del giorno con la formulazione di un’ipotesi di riordino delle province diversa da quella attualmente in campo che prevedrebbe l'accorpamento dei territori di Benevento e Avellino. “È volere espresso dall'ente provinciale - dicono i due - scongiurare quella che si profila essere come una guerra tra poveri, tra due realtà territoriali campane già fortemente penalizzate dalla scure dei tagli alla politica. Bene ha fatto il sen. Cosimo Sibilia a palesare anche al governo il 'no' secco di una intera popolazione poiché - se anche il riordino delle province dovesse rientrare nel calderone del rigore ragionieristico imposto dal governo dei tecnici - alcuni territori 'periferici' dell'Irpinia si troverebbero ad essere ancor più marginalizzati ed isolati dal resto della Regione. Non è più tempo di tagli, di ridimensionamenti che non derivino da progetti seri e condivisi e che non affrontino i veri sprechi. L'accorpamento delle Province di Avellino e Benevento equivarrebbe soltanto a penalizzare l'economia reale di quei territori e a impoverire quelle popolazioni. Altri sarebbero i servizi da delegare, altre le competenze da attribuire ai singoli Comuni: lo status della Provincia di Avellino, per il ruolo che ha nelle politiche di sviluppo locale, deve restare tale".

"Il Comune di Solofra e tutto il comprensorio solofrano-montorese, numeri alla mano, rappresentano – dichiarano ancora Buonanno e Pirolo – il territorio trainante dell'economia irpina. Qui troviamo quasi il 40% del Pil locale e nel sistema solofrano è localizzata la più alta densità di opifici manufatturieri della Regione Campania. Sebbene tutto ciò, spiace constatare come negli ultimi due decenni le istituzioni provinciali non abbiano mai prestato ascolto alle richieste dei nostri territori". "Ad oggi - aggiungono Pirolo e Buonanno - l'inadeguatezza e la poca lungimiranza delle classi dirigenti solofrane, che hanno scelto di supportare di stagione in stagione sempre la squadra vincente, hanno minato seriamente la credibilità della nostra cittadina a livello provinciale. Dal punto di vista logistico, Solofra e il suo distretto dovrebbero strenuamente difendere e schierarsi per lo status di Provincia di Avellino: l'Irpinia ha bisogno di Solofra ma Solofra e i solofrani, insieme e senza distinzione di sorta, devono invertire la rotta e riprendersi quel ruolo di protagonista che a loro spetta e compete, all'interno della Provincia di Avellino e nella Regione Campania".